



ZONA DI RACCOLTA: PARCHEGGIO EST

Nelle Istituzioni Scolastiche la figura professionale che risponde ai requisiti del "soggetto titolare del rapporto di lavoro" cui spettano i poteri di gestione è il Dirigente Scolastico.

Ad esso spetta l'organizzazione di un sistema di gestione permanente della sicurezza con l'obiettivo primario della riduzione dei fattori di rischio.

(prevenzione), e stabilire procedure per lenire eventuali danni (protezione).

Nell'espletamento di tale obiettivo si avvale della collaborazione del personale scolastico e degli studenti. In particolare:

Organigramma gestione emergenze

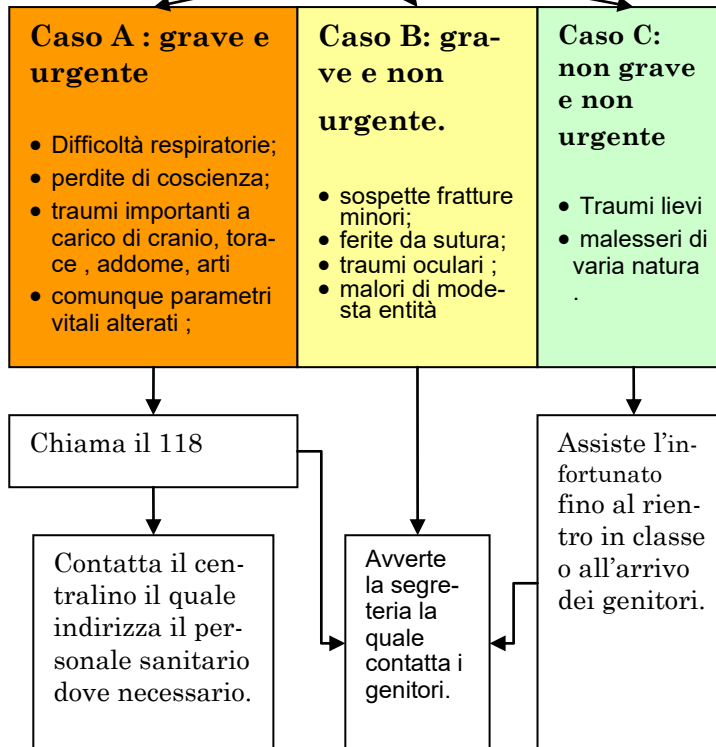


Procedure Primo Soccorso

Chiunque si trovi ad assistere ad un malore o infortunio deve contattare il primo soggetto trovato del sottostante elenco

- 1) personale del piano
 - 2) centralino
 - 3) ufficio tecnico
 - 4) responsabile di sede
- altrimenti avvisa il 118 o i genitori in caso di lievi malesseri.

Viene rintracciato Addetto Primo Soccorso, il quale fatte le prime valutazioni e prestate le prime cure, procede:



Procedura Generale Evacuazione dell'edificio

1) QUANDO

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione:



Suono continuo della sirena



Messaggio vocale "tutti fuori"

2) COME ?

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- nel percorrere le vie di esodo, camminare in modo sollecito senza correre;
- portarsi nella zona di raccolta assegnata seguendo il percorso indicato dalle frecce;



- Gli insegnanti faranno il contrappello e consegneranno il modulo al personale ATA di assistenza alla zona di raccolta, mentre gli studenti resteranno in ordine in attesa di ulteriori istruzioni.
- La fine dell'evacuazione è decisa dal coordinatore dell'emergenza sentito il parere degli organi tecnici istituzionali. Qualora non ci siano le condizioni per rientrare nell'edificio procederemo alla chiusura della scuola interpellando telefonicamente i genitori degli studenti minorenni.



Presenza di persone diversamente abili

Se fossero presenti persone tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio.

Procedura antincendio



In caso di incendio:

- mantieni la calma ,
- recati nelle zone di raccolta seguendo i cartelli che indicano le vie di esodo,
- Avvisa il personale della scuola del pericolo.

La procedura antincendio si sviluppa in 4 fasi distinte:

- **fase 1 : riguarda solo la classe presente nel locale ove si sviluppa l'incendio.**
 1. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere, uscendo, la porta del locale;
 2. Avvertire personalmente o tramite personale del piano le classi che si trovano in prossimità dell'incendio;
- **fase 2 : riguarda solo le classi in prossimità del locale ove si sviluppa l'incendio.**
 3. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere le finestre e la porta del locale;
 4. raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.
- **fase 3 : intervento squadra antincendio.**
 5. Estinzione del principio di incendio e fine emergenza ;
altrimenti
- **fase 4 : ordine di evacuazione .**
 6. Si procederà quindi all'evacuazione dell'edificio rispettando la procedura generale di evacuazione e alla chiamata dei soccorsi esterni da parte del coordinatore delle emergenze.

Presenza di fumo

- procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni meglio se inumiditi;
- se non fosse possibile percorrere le vie di esodo:
 - 1) restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare fumo nel locale, tamponando opportunamente le fessure della porta,
 - 2) segnalare la propria presenza affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.

Procedura antisismica



Al fine di rispondere al meglio ad un evento sismico, nel corso dell'anno verranno effettuate prove antisismiche così strutturate:

• fase 1 : simulazione terremoto

Ad ora prestabilita verrà dato inizio all'esercitazione con suono della campanella che simulerà la scossa:

"inizio esercitazione terremoto"

gli allievi, i docenti e tutto il personale della scuola dovranno portarsi sotto i banchi, sotto un architrave o a ridosso dei muri portanti;

• fase 2 : aperture porte di emergenza

La fine del suono della campanella determinerà:

"fine scossa terremoto"

il personale della squadra di esodo aprirà le porte lungo le vie di esodo, mentre le classi si prepareranno all'uscita.

• fase 3 : evacuazione

- alla fine della scossa le classi e tutto il personale effettuerà l'evacuazione della scuola rispettando la procedura generale dell'evacuazione.
- nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti.

Allarme sismico

Il terremoto è un evento naturale che se chiaramente avvertibile non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (che allungerebbe la messa in protezione delle persone).

Quindi nel momento stesso in cui si avverte la scossa è importante proteggersi da eventuali crolli e solo alla fine della scossa effettuare l'evacuazione.

Cosa devono fare gli studenti

Gli studenti devono:

- al via dell'insegnante, uscire dal locale uno per volta, mantenendo l'ordine e l'unità della classe durante il percorso, evitando vociare confuso, grida e richiami;
- seguire i percorsi indicati dal cartello posto sulla porta di uscita del locale e le indicazioni del proprio insegnante o degli addetti all'evacuazione;
- non spingere i compagni, camminare senza tenersi per mano e senza appoggiare le mani sulle spalle della persona che li precede (a meno che questo non sia necessario, specialmente in caso di scarsa visibilità) e procedere in fila indiana o, ove lo spazio lo consenta, in fila per due (al fine di mantenere quanto più unita la classe);
- raggiungere il punto di raccolta.

Lo studente che si trova separato dalla classe deve:

- non rientrare mai nel locale in cui si trova la classe, ma seguire le indicazioni fornite dagli addetti all'evacuazione e comunque allontanarsi dall'edificio utilizzando l'uscita disponibile più vicina o accodandosi ad una classe;
- raggiungere, una volta all'esterno dell'edificio, il punto di raccolta ed unirsi al resto della classe segnalando la propria presenza all'insegnante;
- se non riesce ad individuare la propria classe sul punto di raccolta, rivolgersi al personale della Scuola.

Gli studenti sul punto di raccolta devono:

- disporsi di fronte al proprio insegnante preferibilmente in file di tre/quattro e comunque, in base allo spazio che si ha a disposizione, cercando di disporsi in maniera il più possibile ordinata, e restare uniti per classe di appartenenza;